Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XII - del 30 agosto 2019

APPALTO E INDOTTO ARCELOR MITTAL

Martedì 27 agosto la **UILM** ha inviato una nota di denuncia ad Arcelor Mittal per la questione degli appalti e dell'indotto, alla luce delle tensioni generate dall'annunciata ristrutturazione delle commesse, condizione attraverso la quale l'azienda lascia intravedere una gestione diretta del settore con il taglio dei costi da una parte e l'entrata della Alliance Green Service, una controllata di Arcelor Mittal. Riportiamo il testo integrale della nota:

La scrivente Organizzazione per quanto attinente l'oggetto, ribadisce la centralità e l'importanza del sistema degli appalti e dell'indotto in relazione al valido utilizzo degli stessi per le premesse significateVi nella comunicazione del 20 maggio u.s., attraverso la quale abbiamo inteso focalizzare le ragioni a nostro giudizio per impedirne la materiale deriva.

La **UILM** ritiene fondamentale pianificare immediatamente un tavolo di discussione e confronto sul tema, sulla sintesi di quanto appreso nei giorni scorsi relativamente al paventato affidamento e gestione del sistema degli appalti da parte di Arcelor Mittal, che si prefigurerebbe in linea con l'affidamento dei diversi rami di appartenenza delle ditte di appalto verso società/consorzi partecipate del gruppo, le quali da quanto appreso, decreterebbero costi di esecuzione con tagli prossimi al 40% circa rispetto agli attuali.

Pur ritenendo superfluo ribadire la rilevanza del sistema degli appalti e dell'indotto in ambito siderurgico e della metalmeccanica più in generale, è opportuno sottolineare quanto sia imprescindibile garantire la salvaguardia della professionalità di esecuzione delle attività per via dell'elevato grado di complessità di esecuzione in tale ambito; presupposto, questo, che ci pone in netta contraddizione rispetto ad ogni possibile logica di "svendita di questo settore al migliore offerente", con risparmi sulla sicurezza, sul costo dei materiali e del lavoro.

Quest'ultimo, per quanto in ordine alla scrivente, dovrà intendersi totalmente tutelato in ragione ad ogni possibile gestione presente e futura dell'intero sistema appalti, partendo dalla salvaguardia occupazionale dei lavoratori, senza distinzione alcuna tra le maestranze e sotto il profilo delle retribuzioni di fatto che ne qualificano professionalità e dignità.

In mancanza di una convocazione immediata sul tema tesa a garantire quanto innanzi dettagliato, non esiteremo a intraprendere forme di protesta a sostegno di questo prevalente settore e delle migliaia di lavoratori ad esso appartenenti.

VERTICE AL MISE TRA ARCELOR MITTAL E ILVA IN AS

Si è svolto giorno 28 agosto l'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico tra Arcelor Mittal, Ilva in AS e Tecnici del Ministero. Una riunione culminata con bocche cucite e minime dichiarazioni sul tema; calendarizzata alla luce degli sviluppi sulla confusa situazione di Governo dei giorni scorsi. Sul tema la **UILM**, ricordiamo, ha chiesto un'audizione straordinaria presso la Camera al fine di sollecitare rapidamente tutte le istituzioni ad assumere con determinazione le decisioni utili a superare la pericolosa impasse determinata dai risvolti possibili del Decreto salva imprese che attende di essere pubblicato e lo stop di Altoforno 2. **E'** notizia di oggi che sarebbe pronto il testo finale del Decreto contenente le norme sulla salvaguardia ambientale e per la gestione di alcune importanti crisi aziendali. La norma è stata predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico ed avviata agli altri Ministeri da parte della Presidenza del Consiglio per le eventuali osservazioni tuttavia entro le ore 13 di giorno 2 settembre per il conseguente varo del provvedimento.

Il provvedimento, si apprende, conterrà 16 articoli tra cui norme per la tutela dei "riders", inoltre misure per l'assunzione e stabilizzazione personale Inps, proroga convenzioni lavori socialmente utili, semplificazione e modifica Isee e reddito di cittadinanza e per quanto attinente le imprese, norme specifiche per crisi aziendali in Sardegna, Sicilia, e nella provincia di Isernia, nonché crisi Sider Alloys (ex Alcoa) e per Arcelor Mittal (ex Ilva).

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORATORI IN CIGS LA UILM SCRIVE ALLE ISTITUZIONI REGIONALI

Non abbiamo voluto attendere la ripresa dopo le ferie dei vari uffici istituzionali, perché riteniamo inaccettabili ed ingiustificati i ritardi sul varo dei provvedimenti che consentono l'avvio dei corsi, così la **UILM** ha ammonito con fermezza le istituzioni a livello regionale durante questa fase di fine agosto, per richiamare alla responsabilità sul tema. Riportiamo il testo integrale della nota:

La scrivente Organizzazione sindacale, in relazione all'oggetto ed in prosieguo alle risultanze dell'ultimo incontro sul tema specifico svoltosi in Bari presso la sede della Regione Puglia in data 21 marzo 2019 alla presenza dei responsabili della Task Force Lavoro, Settore promozione e Tutela del Lavoro e membri di Giunta ed in ordine alla ns. comunicazione di sollecito del 20 maggio 2019, significhiamo quanto segue: Necessita il massimo sforzo e la massima attenzione di chiunque nel rivolgere tutte le accortezze possibili verso questi lavoratori, in special modo da parte dei soggetti istituzionali chiamati ad assolvere ruoli e funzioni tesi a porre in essere ogni provvedimento necessario a tutela di queste maestranze.

Tanto premesso, a giudizio della scrivente, urge e non è più rinviabile la concreta e fattiva riattivazione del bando Regionale (ex avviso IV/2017) concernente l' inserimento in percorsi formativi e di riqualificazione dei cassintegrati a zero ore per la rapida attuazione del bando istruttivo previsto per l'anno 2019 circa l'avvenuta realizzazione da parte di codesto Ente di un Avviso pubblico inerente i Piani formativi. Nel ribadire l'immediatezza di avvio del Piano formativo quale misura imprescindibile poichè finalizzata al primo ed immediato percorso di aggiornamento ed al rinforzo del bagaglio di competenze professionali per i lavoratori Ilva in Amministrazione Straordinaria nonché per l'integrazione al reddito da CIGS a zero ore.

Inoltre, riteniamo fondamentale detto strumento formativo poichè inteso quale elemento propedeutico per i lavoratori teso allo svolgimento delle attività di bonifica da compiersi, nondimeno la maggiore versatilità di impiego all'interno di Arcelor Mittal Italia in direzione dell'accordo del 06.09.2018. La UILM, considerati i tempi fin troppo maturi ed i rivolti solleciti, altrettanto minuziosi e puntuali, rivolge l'ulteriore sollecito ad una convocazione urgente, finalizzata esclusivamente all'esecutività della misura in favore dei lavoratori, **in mancanza della quale partiremo nei prossimi giorni dalla convocazione di un'assemblea con le maestranze presso la sede della Regione Puglia per definire tutte le iniziative necessarie a sostegno di quanto rivendicato.**

UILM Taranto

Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463

uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it